



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CAPITANERIA DI PORTO DELLA SPEZIA

AVVISO

Presentazione delle istanze per l'inserimento nell'elenco del Comandante del porto e Capo del Circondario Marittimo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29.07.1982, n. 571.

ANNO 2022

Il Comandante del porto, Capo del Compartimento marittimo della Spezia:

RENDE NOTO

che intende procedere ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29.07.1982, n. 571, alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei natanti sottoposti a sequestro ai sensi degli artt. 13 e 21 della Legge 689/81.

Sono, pertanto, aperti i termini per la presentazione delle richieste per l'iscrizione nell'elenco del Comandante del porto - Capo del circondario marittimo della Spezia, per l'anno 2022, dei custodi autorizzati a detenere i natanti sottoposti a sequestro amministrativo.

Gli operatori interessati dovranno far pervenire apposita richiesta, in carta semplice, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web della Capitaneria di porto della Spezia (www.guardiacostiera.gov.it/la-spezia/pages/avvisi.aspx) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si dichiara la sussistenza dei requisiti richiesti corredata da:

- 1) Autocertificazione o certificato di iscrizione alla Camera di commercio per l'attività di deposito giudiziario;
- 2) Dichiarazione sostitutiva della licenza comunale di rimessa;
- 3) Dichiarazione attestante se l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti in concessione del demanio o da altro Ente;
- 4) Copia del Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oppure autocertificazione di esenzione;
- 5) Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) Fotocopia dei documenti di circolazione dei veicoli che si utilizzeranno per la rimozione e trasporto dei natanti sottoposti a custodia, con la relativa polizza di rischio di esercizio;

- 7) Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
- 8) Relazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:200 in cui risultino:
 - la conformità della destinazione dell'area, ove è ubicata la depositeria, al piano regolatore e alle norme urbanistiche;
 - l'abusività o meno di manufatti insistenti sull'area destinata a depositeria, con estremi dell'eventuale domanda di condono edilizio;
 - la separazione netta dell'area, con idonea recinzione o altro, da eventuale attiguo spazio destinato allo svolgimento di altre attività;
 - le caratteristiche dell'area destinata a depositeria (estensione area scoperta, coperta, chiusa ed area destinata al parcheggio e alla manovra dei carri di soccorso e per lo scarico/carico dei natanti), con indicazione delle varie distinte metrature, delle vie di accesso e di esodo, della presenza di recinzioni e di adeguata illuminazione;
- 9) Autocertificazione da cui risultino i seguenti requisiti:
 - non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
 - non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e della misura di sicurezza personale;
 - non aver riportato condanne contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;
 - non aver commesso violazioni di norme inerenti i doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro e confisca;
 - aver ottenuto la riabilitazione per condanne di cui ai punti precedenti;
- 10) Elenco dei dipendenti e collaboratori, anche se familiari, che, a qualunque titolo, prestano lavoro nella depositeria, con le indicazioni relative al rapporto di lavoro e alle rispettive mansioni. Le persone comunque addette alle depositerie devono essere in possesso del requisito della buona condotta e non devono essere stati sottoposti a misure di prevenzione e a misure di sicurezza personale;
- 11) Copia della patente di guida e/o nautica relativa al personale impiegato in qualità di autista sui veicoli/natanti adibiti al recupero e trasporto delle unità navali;
- 12) Piena accettazione del Regolamento recante le tabelle per la determinazione dell'indennità spettante al custode dei beni sottoposti a sequestro di cui al D.M. 2 settembre 2006, n. 265;

Le dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda dovranno ovviamente essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnate dalla fotocopia del suo documento di identità.

Qualora tuttavia si siano verificate variazioni strutturali della depositeria, tali ditte dovranno presentare nuova istanza completa della documentazione richiesta sopraccitata.

Con la domanda di iscrizione il richiedente si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni d'esercizio che verranno imposte al momento dell'inserimento nell'elenco:

- dovrà essere tenuto costantemente valido il contratto d'assicurazione, attivato per la depositaria autorizzata per la responsabilità civile, contro gli incendi, il furto e il danneggiamento dei natanti custoditi;
- dovrà essere conservata presso la depositaria copia di tutta la documentazione amministrativa e tecnica relativa al locale, da esibire a richiesta della Capitaneria di porto;
- le unità sottoposte a sequestro amministrativo, dovranno essere sistemati in zone distinte dai mezzi depositati per altri motivi, al fine di consentire agli Organi competenti un agevole riscontro e controllo dei dati necessari;
- dovrà essere predisposto apposito registro di carico e scarico dove, separatamente, saranno indicati i natanti sottoposti a sequestro amministrativo, fermo amministrativo ed altro, dal quale possa desumersi la posizione di quelli presenti in depositaria, inoltre entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei natanti giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso dell'anno;
- nell'area adibita a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione o di smontaggio dei natanti;
- dovrà essere assicurato il costante funzionamento delle depositarie nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali sia del titolare che dei delegati o preposti dovranno essere tempestivamente comunicati alla Capitaneria di porto;
- i natanti depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi e la loro disposizione nell'area dedicata deve consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi di parcheggio e dei mezzi di soccorso;
- dovrà essere assicurata nel deposito una vigilanza ininterrotta anche attraverso l'adozione di apposita strumentazione elettronica e/o telematica;
- dovrà essere comunicata tempestivamente e autorizzata dalla Capitaneria di porto qualsiasi variazione riguardante lo stato dei luoghi;
- per il personale dipendente della depositaria deve essere assicurato il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro e regolarità contributiva;
- laddove emerga che in capo alle ditte nell'elenco non sussistano o vengano meno i requisiti soggettivi ed oggettivi, previsti dalle disposizioni di settore, per l'espletamento dei compiti loro affidati, la Capitaneria di porto provvederà alla loro cancellazione dall'elenco medesimo;
- è fatto obbligo alle ditte inserite nell'elenco di comunicare tempestivamente alla Capitaneria di porto, pena la cancellazione dall'elenco stesso dei soggetti abilitati, tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa le caratteristiche delle depositarie ed il possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante;
- le tariffe di custodia da applicare, anche nell'ipotesi in cui al pagamento provveda direttamente il proprietario/conducente del mezzo, sono quelle indicate nel D.M. 2 settembre 2006, n. 265;
- la Capitaneria di porto della Spezia procederà alla liquidazione delle spese per il recupero e la custodia dei natanti sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo a favore del custode autorizzato, secondo le tariffe sopra indicate, previa verifica del periodo di effettiva custodia e a seguito delle consuete verifiche contributive e fiscali, nonché nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria e la fatturazione elettronica;

- il conferimento presso le depositerie autorizzate, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 571/82, dei natanti oggetto di sequestro o fermo amministrativo avrà luogo, nella del contratto del custode acquirente, nelle ipotesi residuali rispetto a quelle previste dal D. Lgs. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni. La mancata osservanza delle prescrizioni sopra indicate sarà valutata ai fini della cancellazione dall'elenco.

L'istanza di inserimento negli elenchi potrà essere trasmessa a questa Capitaneria di porto mediante:

- posta elettronica certificata dell'impresa, con domanda sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante inviata all'indirizzo pec cp-laspezia@pec.mit.gov.it unitamente alla copia del documento di identità del dichiarante;
- posta raccomandata a.r.;
- presentata direttamente all'Ufficio protocollo della Capitaneria di porto.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto o con modalità e specifiche diverse da quelle sopra indicate non saranno oggetto di valutazione.

Si rammenta che ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ed ii. I dati, gli stati e le qualità personali possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive ed ai sensi dell'art. 76 dello stesso Decreto il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

L'iscrizione e la permanenza nell'elenco è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le clausole e le condizioni previste nel presente avviso pubblico.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Capitaneria di porto della Spezia (www.guardiacostiera.gov.it/la-spezia/pages/avvisi.aspx) e affisso all'albo della Capitaneria di porto della Spezia.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR), i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza per le finalità inerenti gli obblighi legali di competenza del Corpo delle Capitanerie di porto.

Per ogni informazione o comunicazione potrà essere contattata la sezione Demanio e Contenzioso della Capitaneria di porto della Spezia all'indirizzo cp-laspezia@pec.mit.gov.it o via telefono al n. 0187/258101.

L'indirizzo postale della capitaneria di porto della Spezia è il seguente: Largo Fiorillo, 2 (19124) LA SPEZIA .

La Spezia, 11 gennaio 2022

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Alessandro DUCCI